



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio II.
Gestione del Personale di Polizia Penitenziaria

Prot. n.

Roma, li

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0033304-2004

PU-GDAP-2000-29/01/2004-0033304-2004

Alle Direzioni Generali del D.A.P.

Alle Unità Dirigenziali dell'Ufficio
del Capo del Dipartimento

All'Istituto Superiore di
Studi Penitenziari

Ai Provveditorati Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Alle Direzioni delle Scuole di
Formazione ed Aggiornamento del
Corpo di Polizia e del personale
dell'Amministrazione Penitenziaria

Alle Direzioni degli Istituti
Penitenziari per adulti
(comprese le case mandamentali)

Al Direzione del Centro
Amministrativo "G. ALTAVISTA"

Al Dipartimento Giustizia Minorile

Al Servizio per le Relazioni Sindacali e per le
Relazioni con il Pubblico

LORO SEDI



Ministero della Giustizia

Facendo seguito alle disposizioni impartite in materia con la lettera circolare n. 356275 del 20/11/02, tenuto conto che continuano a pervenire a questa Direzione Generale numerosissime richieste relative alla corresponsione, in particolari situazioni, dell'indennità di cui all'oggetto, si ritiene opportuno fornire elementi interpretativi e ulteriori specificazioni al fine di pervenire ad una applicazione uniforme e coerente da parte di tutti gli uffici interessati.

La condizione necessaria per la corresponsione dell'emolumento, di che trattasi, presuppone che l'impiego in servizio del dipendente nel giorno destinato, perché pianificato, al riposo settimanale o nel giorno festivo infrasettimanale, sia determinato esclusivamente da sopravvenute e inderogabili esigenze di servizio.

La finalità della norma è quella di compensare il dipendente del disagio di non aver potuto godere del riposo programmato anche nel caso di impiego del personale nella giornata del sabato, ovvero la giornata di riposo per la settimana compattata, assimilabile a tutti gli effetti alla giornata di riposo settimanale, qualora il medesimo svolga il proprio orario di lavoro articolato in cinque giorni settimanali.

Va sottolineato che il turno di servizio per il quale viene corrisposta l'indennità di compensazione non può considerarsi orario di lavoro straordinario se non per la quota eccedente il normale turno di servizio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. *Gastone* SPARACIA